

## Via Quarenghi, la Lega invoca «tolleranza zero»

### La reazione

Il capogruppo Ribolla: «La Giustizia ci ha dato ragione. Ora il Comune intervenga contro gli abusi»

Non si è fatta attendere la reazione della Lega Nord alla notizia che il gip di Bergamo si è espresso sul presunto abuso edilizio dello stabile di via Quarenghi, utilizzato, secondo l'accusa, come luogo di preghiera nonostante la sua destinazione commerciale.

«La Lega Nord – dichiara Alberto Ribolla, capogruppo consiliare – lo scorso anno aveva presentato 3 interrogazioni e un'odg sul tema. Di fatto, la Giustizia ha dato ragione alle nostre preoccupazioni che, con fatica, sono state fatte proprie anche dall'amministrazione comunale. In un primo tempo, infatti, l'assessore Gandi parlava di "presunta moschea" e negava che ci fosse un qualsiasi abuso edilizio, anche dopo aver mandato la polizia locale. I fatti ed il tempo ci hanno invece dato ragione». Ribolla annuncia che ora il



Alberto Ribolla, Lega

Carroccio chiede «che l'amministrazione comunale chiuda la moschea abusiva, come richiedono a gran voce anche i residenti, e, a maggior ragione, dopo i gravissimi fatti di Parigi e Hannover». La richiesta, dopo gli attacchi terroristici di Parigi, è «tolleranza zero».

Va detto che il procedimento penale è stato innescato proprio dai sopralluoghi della polizia locale. E il vicesindaco Sergio Gandi, già ieri su L'Eco di Bergamo, assicurava che la destinazione d'uso prevista dal Pgt «è stata ripristinata».

